



UNIVERSAL PICTURES PRESENTA
Una produzione SKYBOUND/GIANT WILDCAT
Un film di CHRIS MCKAY

RENFIELD

NICHOLAS HOULT
AWKWAFINA
SHOHREH AGHDASHLOO
BEN SCHWARTZ
ADRIAN MARTINEZ
BRANDON SCOTT JONES
e
NICOLAS CAGE

Produttore esecutivo
TODD LEWIS

Prodotto da
CHRIS MCKAY
SAMANTHA NISENBOIM
BRYAN FURST
SEAN FURST
ROBERT KIRKMAN
DAVID ALPERT p.g.a.

Trattamento di
ROBERT KIRKMAN

Sceneggiatura di
RYAN RIDLEY

Diretto da
CHRIS MCKAY



INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE
INDICE

SINOSI	3
ANTEFATTO	3
PERSONAGGI	6
Renfield — Nicholas Hoult.....	6
Dracula — Nicolas Cage.....	7
Rebecca — Awkwafina.....	9
Tedward Lobo — Ben Schwartz	10
Bellafrancesca Lobo — Shohreh Aghdashloo.....	10
Chris — Adrian Martinez	11
Mark —Brandon Scott Jones	11
LUOGHI E SCENOGRAFIA	12
ELEMENTI SCENICI	13
SCENE PERICOLOSE	14
COSTUMI	15

SINOSSI

Il male non sarebbe eterno senza un piccolo aiuto.

In questo mostruoso racconto moderno del fedele servitore di Dracula, il candidato agli Emmy NICHOLAS HOULT (*Mad Max: Fury Road, The Great*) interpreta Renfield, il tormentato aiutante del boss più narcisista della storia, Dracula (il premio Oscar® NICOLAS CAGE). Renfield è costretto a procurare le vittime al suo padrone e a eseguire ogni suo ordine, per quanto spregevole. Ma ora, dopo secoli di servitù, Renfield è pronto a scoprire se esista una vita che non sia all'ombra del Principe delle Tenebre. Se solo riuscisse a capire come porre fine alla sua codipendenza...

Renfield è diretto dal vincitore degli Emmy CHRIS MCKAY (*La guerra di domani, LEGO Batman - Il film*) sceneggiato da RYAN RIDLEY (la serie *Ghosted*, la serie *Rick & Morty*), basato su un'idea originale di ROBERT KIRKMAN, creatore di *The Walking Dead* e *Invincible*.

Il film è interpretato inoltre dalla vincitrice dei Golden Globe AWKWAFINA (*The Farewell - Una bugia buona e Shang-Chi e la leggenda dei Dieci Anelli* prodotto da Marvel), il vincitore degli Emmy BEN SCHWARTZ (*Sonic, The Afterparty*), ADRIAN MARTINEZ (*I sogni segreti di Walter Mitty, Focus - Niente è come sembra*), BRANDON SCOTT JONES (*Ghosts, The Other Two*) e SHOHREH AGHDASHLOO (*Casa Saddam, La casa di sabbia e nebbia*), vincitrice degli Emmy e candidata al premio Oscar®.

Renfield è una produzione Skybound/Giant Wildcat ed è prodotto da CHRIS MCKAY, SAMANTHA NISENBOIM (co-produttrice *La guerra di domani*), BRYAN FURST (*Daybreakers - L'ultimo vampiro*), SEAN FURST (*Daybreakers - L'ultimo vampiro*), ROBERT KIRKMAN e DAVID ALPERT p.g.a. (*The Walking Dead, Invincible*). Il produttore esecutivo è TODD LEWIS (direttore di produzione, la serie *Bourne*).

Il direttore della fotografia è MITCHELL AMUNDSEN (*Now You See Me - I maghi del crimine*) e la scenografia è di ALEC HAMMOND (*The Divergent Series: Insurgent*). L'editing di *Renfield* è di ZENE BAKER, candidato agli Emmy e membro dell'American Cinema Editors (*Thor: Ragnarok*), di RYAN FOLSEY (*La famiglia Addams 2*) e del candidato agli Emmy GIANCARLO GANZIANO (*South Park*). I costumi sono di LISA LOVAAS (*Transformers - L'ultimo cavaliere*) e le musiche di MARCO BELTRAMI, vincitore degli Emmy e candidato agli Oscar® (*The Hurt Locker*, la serie *A Quiet Place - Un posto tranquillo*).

ANTEFATTO

A volte il capo può essere davvero spietato. Come nel caso di R.M. Renfield, che lavora per uno dei mostri più celebri di tutti i tempi.

Renfield, versione ampiamente rivista della mitologia dei vampiri, è interpretato da Nicholas Hoult nel ruolo dello scagnozzo di Dracula (Nicolas Cage), triste e costantemente bistrattato che, dopo aver servito fedelmente per decenni il suo padrone, si ritrova in preda a una vera e propria crisi esistenziale. Renfield non è più disposto a eseguire gli ordini di Dracula, ma non ha idea di come mettere fine a questa dipendenza. Lo scenario cambia quando incontra Rebecca (Awkwafina), poliziotta di New Orleans di sani principi ma con qualche problema irrisolto nella gestione della rabbia, determinata a far capitolare la più potente famiglia criminale della città guidata da Bellafrancesca Lobo (Shohreh Aghdashloo) e da suo figlio Tedward (Ben Schwartz). Prendendo ispirazione dal senso di giustizia di Rebecca, Renfield inizia a immaginare la possibilità di un futuro migliore, nel quale poter tornare a vivere felicemente insieme agli altri esseri umani, sfuggendo alla logorante vita notturna.

Questa stimolante premessa è il risultato dell'intuizione di Robert Kirkman, sceneggiatore e produttore prolifico meglio noto per aver realizzato la lunga serie televisiva di successo *The Walking Dead* e la celebre serie animata *Invincible*. "Robert ha immaginato di discostarsi dalla tradizionale storia di Dracula, che racconta le origini del personaggio e le sue vicissitudini", afferma David Alpert, produttore e socio di Kirkman in Skybound Entertainment. "Ciò che Robert si è domandato è stato: 'E se raccontassimo la storia di Dracula dal punto di vista di un personaggio della sua cerchia?'".

Renfield era il candidato naturale. Il personaggio trae origine dalle pagine del classico di Bram Stoker *Dracula*, pubblicato nel 1897: è un paziente ricoverato in un manicomio inglese, che si ciba di mosche, ragni, uccelli e altri animali per trarne la "forza vitale" e raggiungere una sorta di immortalità. Renfield è apparso inoltre nel 1931 nell'adattamento cinematografico del leggendario romanzo realizzato dal regista Tod Browning, con Bela Lugosi nei panni di un vampiro dal fascino aristocratico e Dwight Frye che interpreta il ruolo di Renfield, affetto da disturbi mentali. Decenni dopo, il musicista e attore Tom Waits interpreta il ruolo di Renfield nel travolgente *Dracula di Bram Stoker* di Francis Ford Coppola, con Gary Oldman nei panni del mitico vampiro.

Entusiasta all'idea di porre i rapporti familiari al centro del racconto, Kirkman elabora un trattamento cinematografico per il personaggio di *Renfield*, incentrato sulle dinamiche tossiche che si instaurano fra lui e Dracula, combinando perfettamente la black comedy con la violenza di un film horror marcatamente sopra le righe. "Abbiamo esplorato la relazione di codipendenza per eccellenza, ovvero quella che coinvolge Renfield e il più grande narcisista di sempre, Dracula", racconta Alpert. "E quando questi aspetti psicologici vengono tirati in ballo in modo ironico nella storia sortiscono l'effetto di far sorridere gli spettatori".

Tuttavia, in virtù dell'ambizioso piano di lavoro stabilito da Kirkman, quest'ultimo, Alpert e agli altri produttori del film Bryan e Sean Furst ben presto si rendono conto della necessità di ingaggiare un altro sceneggiatore per dare pieno sviluppo alla sceneggiatura. Nel dicembre del 2018, Kirkman contatta lo sceneggiatore Ryan Ridley per illustrare il suo progetto, e Ridley risponde immediatamente. "Ho pensato che fosse esattamente il genere di film che avrei voluto scrivere", afferma Ridley. "Da un po' di tempo desideravo dedicarmi a una commedia d'azione di successo. E all'improvviso, Robert me l'ha servita su un piatto d'argento".

Ridley è stato in grado di trarre il meglio dalle idee acutamente divertenti di Kirkman, radicate nel caotico percorso di Renfield verso la redenzione. Ma il film necessitava di un regista che sapesse maneggiare abilmente questo materiale per massimizzare la resa delle scene umoristiche e di quelle horror. In cima alla lista c'era il regista Chris McKay.

La sensibilità alla commedia di McKay unita al suo antico interesse per i film horror facevano di lui il candidato perfetto per il film. "La sceneggiatura di Ryan Ridley era molto divertente", dice McKay. "Era pazzesca e sopra le righe, proprio come Renfield. Era il modo perfetto per entrare in un film di Dracula. E poi sono un fan sfegatato di Basil Gogos: per riviste come *Famous Monsters* ha disegnato molti mostri Universal, come Wolfman, La mummia, il mostro di Frankenstein e Dracula. I suoi disegni avevano una luce sgargiante e i colori erano incredibilmente saturi. Ho sempre voluto lavorare a un film che avesse l'aspetto di quei disegni, e questa sembrava l'opportunità giusta per trasformare quel sogno in realtà".

La produttrice Samantha Nisenboim ha colto il potenziale del progetto e la sua carica emotiva. "Renfield è convinto di non valere niente se non in compagnia di Dracula: è quest'ultimo a definire la sua identità e a dare significato al suo mondo, conferendogli una sorta di potere", afferma Nisenboim. "Nel corso del film Renfield ha la possibilità di trovare se stesso. E risulta naturale per lo spettatore fare il tifo per qualcuno alla ricerca della propria identità e della consapevolezza di valere qualcosa. Spesso si tende a essere molto severi con se stessi, ed è dunque importante veicolare il messaggio secondo cui tutti contiamo qualcosa".

All'inizio del lavoro, McKay propone un'idea geniale sull'entrata in scena di *Renfield*: il personaggio sarebbe apparso insieme a Dracula nello sfondo dei classici film sui vampiri di Universal, a cominciare dal ricorso al bianco e nero che caratterizza il film *Dracula* diretto da Browning. "Avevamo bisogno di mostrare qualche retroscena sul loro rapporto, e desideravo inoltre rendere omaggio al film originale *Dracula* e a Bela Lugosi, che ne ha interpretato il protagonista", spiega McKay. "Quale modo migliore per raccontare il retroscena della

relazione fra il protagonista e Dracula se non collocarlo direttamente nel film originale *Dracula* del 1931? Abbiamo girato molte più scene di quelle poi confuite nel film finale. Nicolas Cage e Nicholas Hoult hanno recitato quasi tutte le battute relative all'incontro iniziale tra Lugosi e Dwight Frye. Gli attori e il team effetti visivi hanno svolto un lavoro incredibile riprendendo quelle scene classiche da *Dracula*".

PERSONAGGI

Renfield

Nicholas Hoult

Dopo più di un secolo di servitù, Renfield desidera allontanarsi a tutti i costi dall'onnipotente Dracula, ma il vampiro non ha alcuna intenzione di lasciarlo andar via. Una situazione che ha fatto sentire Renfield infelice e senza speranza. Il ruolo è interpretato dal candidato agli Emmy Nicholas Hoult. "Nick Hoult mi è sempre piaciuto molto come attore", afferma il regista Chris McKay. "Ero così entusiasta quando ha accettato la proposta: senza di lui non ci sarebbe stato alcun film. È il lavoratore più incallito che abbia mai incontrato. Si butta a capofitto in tutti i progetti. È sveglio, simpatico e umile, ciò che conta per lui è divertirsi. È molto attento alla sceneggiatura e ai personaggi. È l'alleato migliore che si possa desiderare in un film".

Hoult si è fin da subito concentrato sulla sfera emotiva di Renfield. "Renfield è stanco di fare il lavoro sporco di Dracula", dice Hoult. "È logorato, abbattuto e alla ricerca di una via di fuga o di una sorta di scintilla per tornare alla sua vita normale e a ciò che gli manca. Quella fra Renfield e Dracula è una relazione tossica: sono stati fianco a fianco per tantissimo tempo e conoscono alla perfezione l'uno i punti deboli dell'altro.

Renfield trova finalmente la motivazione per porre fine al rapporto tossico con Dracula (Nicolas Cage) quando incontra Rebecca (Awkwafina), agente di polizia di New Orleans. Renfield è ispirato dal coraggio di Rebecca e dalla sua forte bussola morale; inizia allora a tentare di scrollarsi di dosso il suo malessere nella speranza di lasciare il suo passato alle spalle e ricongiungersi al mondo dei vivi. È un'impresa difficile che richiede di scendere a patti con alcune verità difficili. Oltre a consumare tantissimi insetti raccapriccianti.

Per i cineasti, il grande e innato fascino di Hoult ha reso l'attore il candidato ideale per interpretare Renfield. "Ci vuole tempo per innamorarsi di un personaggio come Renfield, che mangia insetti e uccide persone", afferma il produttore Bryan Furst. Eppure Nick è così adorabile e affascinante da riuscire a farsi amare dal pubblico nonostante dall'esterno il suo comportamento possa apparire respingente e ignobile".

Hoult è uno degli attori più versatili della sua generazione, e ha recitato in colossal di genere della grande distribuzione come *X-Men - Giorni di un futuro passato* e *Mad Max: Fury Road*, oltre a prendere parte a titoli indie come *Warm Bodies, un'insolita storia d'amore fra zombie* e, più recentemente, alla satira horror *The Menu*. La sua versatilità emerge ancora di più in *The Great*, nel quale interpreta il viziato, narcisista e sociopatico - ma sorprendentemente affascinante - giovane zar Pietro III di Russia, ruolo che gli è valso la nomina agli Emmy. La doppia natura che Hoult incarna in quel ruolo - è adorabile e ripugnante al tempo stesso - non è facile da interpretare e fa di lui l'attore ideale per assumere il ruolo di Renfield.

Per prepararsi a vestire i panni di Rendfield, Hoult legge il romanzo *Dracula* di Stoker e guarda il film per cogliere gli elementi da poter prendere in prestito dalla performance magnetica di Dwight Frye. "Ho preso ispirazione da molte parti del film", afferma Hoult. "Ho cercato di aggiungere piccoli elementi dell'antefatto anche se, naturalmente, ricorrendo a un tono tipico delle commedie d'azione e con un'interpretazione contemporanea del personaggio. Sono inoltre riuscito a incarnare il ruolo con molta libertà".

Per poter eseguire più facilmente le acrobazie previste del suo ruolo, Hoult si è sottoposto a un duro addestramento al combattimento. Ma non si è potuto invece preparare alla grande quantità di insetti di cui si ciba il suo personaggio. Per sua fortuna, molti sono stati realizzati dagli attrezzisti di scena utilizzando caramelle, anche se l'attore ha dovuto mangiare diversi tipi di grilli secchi e almeno un insetto vero. "Sono stati realizzati scarafaggi al caramello, non ho dovuto mangiare quelli veri", dice Hoult. "Sconsiglio vivamente la dorifora della patata", prosegue. "Ha il sapore tipico degli insetti".

Dracula

Nicolas Cage

Pochi attori sono in grado di recitare come il vincitore del Premio Oscar® Nicolas Cage: la sua straordinaria personalità lo ha reso l'attore perfetto per interpretare il ruolo di Dracula. Senza contare che agli inizi della sua carriera aveva già assunto i panni di un vampiro recitando nel film cult *Stress da vampiro*.

Quando Cage legge per la prima volta la sceneggiatura di *Renfield*, rimane colpito dall'originalità dell'idea di fondo. "L'ho trovata una modalità originale di raccontare la storia, che ci avrebbe permesso di assumere un tono simile a quello adottato in *Un lupo mannaro americano a Londra*, che mi piace da sempre", racconta Cage. "Essere in grado di realizzare un film che metta insieme commedia e horror presuppone una sensibilità accattivante e straordinaria".

Fin dal principio, Cage si è impegnato duramente nell'interpretazione del Principe delle Tenebre, dando subito un importante contributo al film. "Nick ha iniziato immediatamente a lavorare sul personaggio e sulla voce", racconta Chris McKay. "Ci siamo collegati in videochiamata su Zoom e lui ha provato alcune battute, improvvisando e provando la voce. È un attore straordinario, una vera e propria ispirazione".

Il rapporto di Cage con Dracula risale alla sua infanzia, quando il padre, August Coppola, era solito proiettare film in bianco e nero su uno schermo nel salotto di casa, utilizzando una pellicola 35 millimetri. Tra questi, il film pionieristico muto *Nosferatu il vampiro*, un adattamento non ufficiale del romanzo di Bram Stoker, interpretato da Max Schreck nel ruolo di un minaccioso vampiro, il Conte Orlok. Questo essere raccapricciante, calvo e con unghie lunghe simili ad artigli, è rimasto impresso nella memoria di Cage. "Quando vedi un film del genere a 5 anni, con un personaggio che muove gli occhi e le dita in modo insolito, non puoi che ricordartelo per sempre", afferma Cage.

Per interpretare Dracula in *Renfield*, Cage ha tratto ispirazione dal passato: è stato influenzato da Schreck, ma anche dall'eminente attore inglese Christopher Lee, che ha recitato in molti film di Dracula prodotti dall'inglese Hammer Film Productions, a partire da *Dracula il vampiro* del 1958. Cage ha inoltre apprezzato la vulnerabilità che traspare dall'interpretazione di Gary Oldman del personaggio in *Dracula di Bram Stoker* del 1992, diretto da suo zio, Francis Ford Coppola. Ma ad influenzarlo maggiormente è stata una persona a lui molto vicina. "Mio padre era un uomo molto elegante, che parlava con un accento misto fra inglese e americano, ed era incredibilmente intelligente", afferma Cage. "In tutti i contesti in cui si trovava, sapeva di essere l'uomo più intelligente. Per questo motivo ho pensato che mio padre potesse essere il modello a cui ispirarmi per l'interpretazione del personaggio".

Cage prende inoltre ispirazione dalle relazioni tossiche dei film classici, come quella tra la seducente Signora Robinson, interpretata da Anne Bancroft, e il disorientato e frustrato Benjamin Braddock, interpretato da Dustin Hoffman, nel film *Il laureato* diretto da Mike Nichols. L'attore utilizza tuttavia questi elementi per dar vita a qualcosa di nuovo e del tutto originale. "La voce di Anne ha iniziato a risuonarmi in mente, e ne sono molto felice", racconta Cage. "Ma ero io a immaginarmela. Qualunque cosa io possa assorbire dalle influenze esterne, viene poi filtrata dal mio modo di vedere le cose".

Per Cage, la sfida consisteva nell'attingere dalla complicata dinamica tra il suo personaggio, Dracula, e Renfield, interpretato da Hoult, provando a cogliere le nuance del loro rapporto rimanendo pur sempre fedeli sia ai momenti raccapriccianti che a quelli divertenti. "La storia in sé non è divertente, è inquietante", dice Cage. "Ma se si arriva alle

radici della storia, si trova una sorta di amore. Ci sono momenti in cui Dracula tratta Renfield come se fosse suo figlio. Altri in cui prevale invece la violenza. Il film esplora il lato oscuro delle relazioni. Non è un argomento facile da affrontare, non è semplice far divertire gli spettatori”.

Rebecca

Awkwafina

All’inizio del film, *Renfield* si ritrova prigioniero di una relazione tossica. Ma anche Rebecca, agente di polizia di New Orleans, sta facendo i conti con i suoi problemi. Il personaggio è interpretato da Awkwafina, già nota per il suo lavoro in film acclamati dalla critica come *Crazy & Rich*, *The Farewell - Una bugia buona*, *Shang-Chi e la leggenda dei Dieci Anelli* di Marvel, oltre alla serie tv semi-autobiografica *Awkwafina è Nora del Queens*.

Dopo aver tragicamente perso suo padre per colpa della famiglia criminale dei Lobo - morte rimasta impunita - la reputazione di Rebecca nella polizia subisce un duro colpo, a causa della sua difficoltà a gestire la rabbia. Problemi che causano inoltre un allontanamento dalla sorella Kate (Camille Chen, che interpreta un ruolo in *Game Night- Indovina chi muore stasera?*), agente di successo dell’FBI. Sebbene Rebecca si sia formata all’Accademia dell’FBI di Quantico, nell’ultimo periodo viene inviata a svolgere attività stradale con il partner Chris (ADRIAN MARTINEZ), di buone intenzioni ma tutt’altro che sveglio.

“Rebecca e Renfield si incontrano in un momento in cui entrambi hanno bisogno di risolvere i propri problemi”, afferma Awkwafina. “Stanno vivendo un viaggio speculare finalizzato alla riconciliazione con il passato. Essenzialmente Rebecca vuole comportarsi bene con sua sorella: non vuole lasciarsi coinvolgere dall’istinto o dalla rabbia. Ma è anche alla ricerca di vendetta”.

L’attrice e rapper Awkwafina aveva l’energia giusta per interpretare l’agente di polizia di sani principi. “Adoro Awkwafina”, afferma il regista Chris McKay. “È un po’ una piantagrane, ed è proprio per questo che ho pensato che avrebbe interpretato Rebecca nel modo giusto. È sempre pronta a combinare qualcosa e a dare addosso a qualcuno. C’era una forte intesa con Nick Hoult. Insieme formavano un’insolita coppia perfetta. Guarderei centinaia di film che abbiano come protagonista un personaggio come Rebecca, che viaggia per il mondo e risolve crimini, come nella serie *L’uomo ombra*”.

Il rapporto fra i due personaggi appare molto naturale, soprattutto perché i due artisti si divertono molto a lavorare insieme. “Nick Hoult è il protagonista perfetto”, afferma Awkwafina. “Ha un’energia magnetica e trasmette al personaggio una grande dose di umorismo. Lavorare con lui mi ha fatto piegare dal ridere”.

Tedward Lobo**Ben Schwartz**

Tedward Lobo, detto "Teddy", primogenito di una potente famiglia criminale di New Orleans assetato di potere, crede di essere il gangster più temuto, anche se fatica a essere riconosciuto come tale. Teddy vive all'ombra di sua madre, la prepotente e terrificante Bellafrancesca, ed è disposto a tutto pur di migliorare la sua reputazione; ciò lo rende imprevedibile e ancora più pericoloso. Come spiega il vincitore degli Emmy Ben Schwartz (*Parks and Recreation*, *Sonic - Il film*), l'interpretazione del personaggio gli ha permesso di tirare fuori il suo lato oscuro. "Sin dall'inizio, in preda ai fumi della droga Teddy fa subito fuori un gruppo di persone", afferma Schwartz. "È un personaggio che non ha prologo, si arriva subito all'azione. È stato uno spasso interpretarlo".

Secondo Schwartz, per quanto Teddy sia cattivo, spesso con il suo atteggiamento vuole solo imitare il modo di fare di un gangster. Dunque, prima delle riprese, l'attore ha preso consapevolezza del ruolo guardando alcuni film che secondo lui Lobo avrebbe potuto interpretare, così da vestire al meglio i panni del personaggio. "Ho guardato *Mean Streets - Domenica in chiesa, lunedì all'inferno*, *Quei bravi ragazzi* e *Donnie Brasco*", racconta Schwartz. "Abbiamo immaginato che la sua spavalderia avesse origine proprio dai film di cui è appassionato, come *Scarface* o *Heat - La sfida*. Si sente un duro, ma non sarà mai come i criminali di quei film".

La reputazione di Teddy è messa a repentaglio da una donna davvero temibile: la matriarca dei Lobo, Bellafrancesca (Shohreh Aghdashloo). Non importa quanto Teddy faccia il duro, tutti nella famiglia Lobo sanno chi è che decide davvero. "Adoro l'idea che un personaggio cattivo come lui possa avere ancora problemi relazionali con la madre", dice Schwartz.

Bellafrancesca Lobo**Shohreh Aghdashloo**

Per interpretare la minacciosa Bellafrancesca Lobo, i registi hanno assoldato Shohreh Aghdashloo, vincitrice degli Emmy e candidata agli Oscar®, che si è subito immedesimata nel personaggio forte, a sangue freddo e con una irresistibile propensione al comando. "Bellafrancesca è un persona ipocrita, che ha costruito un impero: la più potente famiglia criminale del mondo", afferma Aghdashloo.

Anche se Bellafrancesca ama il figlio Teddy, i suoi ripetuti fallimenti la portano a uno stato di frustrazione, perché rischiano di mettere in cattiva luce la famiglia. "Ripete

continuamente al figlio: 'Sai quand'è che i nemici non ti temono più? Quando perdi il potere'. E come darle torto", dice Aghdashloo.

Chris

Adrian Martinez

Anche se è serio e determinato come Rebecca, il suo partner Chris, interpretato dall'attore di lungo corso Adrian Martinez (*Stumptown, American Hustle - L'apparenza inganna*), è l'esatto contrario. "Rebecca vuole fare la differenza e farsi valere" spiega Martinez. "Chris è un po' meno sveglio".

E anche se Chris compie alcune scelte inaspettate che finiscono per danneggiare Rebecca, prova un affetto sincero per la sua partner. "Chris tiene davvero a Rebecca", dice Martinez. "La considera una sorella minore ed è molto protettivo".

Prima dell'inizio delle riprese, Martinez incontra gli agenti della polizia locale per osservarne il comportamento e imitarlo nell'interpretazione di Chris. Ma è stato sul set che lui e Awkwafina hanno affinato i propri personaggi, attivando una sorta di dinamica in stile "Gianni e Pinotto". "Awkwafina è a mio parere un'assassina creativa", dice Martinez. "Sarà pure minuta, ma quando vuole è in grado di distruggere il mondo".

Mark

Brandon Scott Jones

Mark è il leader del gruppo di sostegno alla codipendenza che aiuta Renfield a imboccare la strada di una nuova vita. Prova una grande compassione per le persone che frequentano i suoi incontri, anche se, come sottolinea Brandon Scott Jones, "non è un terapeuta di professione e questo sicuramente si nota", dice Jones. Naturalmente, anche il professionista più competente farebbe fatica a gestire i particolari problemi di Renfield. "L'intenzione di Mark è quella di aiutare le persone a uscire dalle relazioni tossiche, ma non ha per niente idea di quanto possano essere nocive", dice Jones.

Noto per la sua acclamata interpretazione dello spirito del capitano della guerra rivoluzionaria Isaac Higgintoot nella commedia tv di successo *Ghosts*, l'attore, sceneggiatore e produttore si è sentito onorato per la possibilità di interpretare il piccolo ma fondamentale ruolo in *Renfield*. Appassionato dei generi cinematografici non convenzionali, Jones afferma di aver apprezzato molto l'approccio creativo alla mitologia dell'orrore nella sceneggiatura del film. "È esattamente il genere di film che andrei a vedere", commenta Jones. "È un film creativo e leggero, pur mantenendo tutti gli elementi divertenti dei classici film horror di Universal. Molte storie dell'occulto sono metafore straordinarie, divertenti e catartiche, che

hanno sempre un messaggio da trasmettere. E sono convinto che sia così anche in *Renfield*".

L'opportunità di lavorare con Nicholas Hoult e Nicolas Cage è stata per Jones la realizzazione di un sogno. La visione di Cage sul set, travestito da vampiro, è un'esperienza che Jones non dimenticherà molto presto. "Ricordo di aver pensato: 'Oh mio Dio, è proprio Dracula'", racconta Jones. "E contestualmente: 'Oh mio Dio, è proprio Nicolas Cage'. È un attore davvero incredibile".

LUOGHI E SCENOGRAFIA

- *Renfield* è stato girato a New Orleans e dintorni, in Louisiana, da gennaio ad aprile 2022.
- Per ricreare la giusta estetica di *Renfield*, lo scenografo Alec Hammond (*Red*, *R.I.P.D. - Poliziotti dall'aldilà*, *Snake Eyes: G.I. Joe - Le origini*) studia i fotogrammi dei classici horror Universal e dei film più recenti sui vampiri. McKay intendeva creare ambienti particolarmente espressivi, che fossero coerenti con il tono del film che abbraccia generi diversi, e che avessero un fascino senza tempo. "I classici film horror Universal risentono certamente dell'epoca in cui sono stati realizzati, ma vederli oggi a distanza di tempo è ancora un'esperienza straordinaria", dice Hammond. "Questo era uno degli obiettivi che c'eravamo posti per il film".
- Per i flashback di apertura, Hammond progetta un'impressionante biblioteca, in cui si svolge l'elaborata coreografia eseguita dalle controfigure. Lo scenografo voleva che il set sembrasse tratto direttamente dal film *Dracula* interpretato da Bela Lugosi, nel quale attraverso gli oggetti antichi si percepisse la ricchezza accumulata da centinaia di anni", dice Hammond. "Doveva inoltre essere un set in cui poter dare fuoco a qualcuno, poter frantumare oggetti d'antiquariato e in cui si potesse combattere".
- Oggi Dracula non vive più in un castello. Il suo covo si trova invece nel seminterrato del Charity Hospital di New Orleans, chiuso da quando l'uragano Katrina ha inondato la città.
- Piuttosto che girare le scene all'interno del vero Charity Hospital, secondo le specifiche di Hammond è stata ricreata una versione più imponente dell'ospedale fatiscente. "Sembra quasi una vecchia cattedrale fatiscente, con pareti di mattoni e vecchi tubi all'interno dei quali scorrono sangue e ossigeno", spiega Hammond.
- McKay e Hammond hanno ipotizzato che Renfield potesse pensare di far resuscitare Dracula nutrendolo per via endovenosa. Ed è per questo motivo che Hammond realizza un "trono di sangue" per il vampiro. Per la base del trono è stata utilizzata

un'antica sedia per la chirurgia orale, a cui sono state affiancate decine di sacche di sangue, alcune delle quali si aprivano a ventaglio dietro Dracula, assumendo la forma di una coda di pavone. "È un marchingegno costruito artigianalmente", afferma Hammond. "Ci fa rendere conto fino a che punto Renfield fosse capace di spingersi per il bene di Dracula. A questo scopo abbiamo realizzato un trono straordinariamente intriso di teatralità. Dracula in passato avrebbe potuto sedersi su un trono da re. Oggi invece utilizza una vecchia sedia chirurgica circondato da un mucchio di sacche di sangue".

- Hammond progetta l'appartamento di Renfield in modo tale da riflettere l'evoluzione personale del personaggio. "È la prima casa in cui Renfield vive da solo dagli anni '30, quando lascia la sua famiglia. E ne è molto entusiasta", afferma Hammond. "In preda all'entusiasmo per il fatto di liberarsi finalmente da Dracula, finisce per esagerare".
- All'inizio l'appartamento è piuttosto spoglio, ma viene presto decorato con poster motivanti ricchi di colori vivaci. "Renfield non sa come vivere autonomamente e finisce per andare oltre", dice Hammond. "Quando si è così felici, si vuole che tutto rifletta questo stato d'animo, senza alcuna moderazione".
- Anche il maestoso complesso di edifici occupato dalla famiglia Lobo è eccessivo, anche se in un modo molto diverso. "È completamente ricoperto di foglie d'oro e ha due pareti colossali e grottesche all'esterno", spiega Hammond. "È delizioso nella sua insipidità. Mostra tutta l'arroganza della famiglia Lobo: nessun criminale è mai stato così appariscente. Dal luogo in cui vivono emerge subito che sono dei fuorilegge".

ELEMENTI SCENICI

- Per riprodurre gli insetti e i vermi di cui Renfield si ciba nel film, il direttore di scena GARY TUERS e il suo team hanno utilizzato stampe 3D a grandezza naturale di scarafaggi, scarabei, vermi e formiche, realizzati in silicone alimentare. Alla fine sono stati creati un centinaio di insetti.
- Per determinare quali fossero i materiali più adatti per la stampa degli insetti era possibile ricorrere a vari metodi di ricerca. Il migliore, secondo Tuers, era iniettare caramello fuso negli stampi a forma di insetto. Per poi aggiungere le zampe, una volta asciutto il caramello.
- Il processo di test dei materiali è stato lungo. Uno dei tentativi prevedeva la preparazione di dosi di gelatina e l'aggiunta di carbone per colorarla, per poi

congelare gli stampi in silicone alimentare per produrre i vermi. Alla fine, però, si è deciso di fare diversamente.

- La sfida più grande per Tuers e il suo team è stata realizzare gli insetti e conservarli in un luogo sicuro e asciutto fino a quando non sarebbero stati necessari per la produzione. Cosa non semplice, considerando che il film è stato girato a New Orleans nel periodo invernale.
- Prima che la produzione degli insetti fosse avviata, Tuers illustra il progetto al regista Chris McKay e a Nicholas Hoult: dagli schizzi degli insetti che Tuers aveva in mente di realizzare - caramelle gommosa a forma di vermi - agli insetti commestibili, acquistabili su Internet. Tuers porta inoltre con sé grilli al sapore di salsa ranch, barbecue e sale e aceto, oltre a scarabei, dorifore della patata e persino tarantole. Durante la presentazione, McKay e Hoult assaggiano effettivamente alcuni insetti. Secondo le stime di Tuers, nel corso della produzione del film, Hoult avrebbe mangiato circa 100 grilli.

SCENE PERICOLOSE

Per realizzare il film *Renfield*, i cineasti inaugurano uno stile d'azione mai visto prima sul grande schermo, coinvolgendo l'acclamato coordinatore degli stunt CHRIS BREWSTER (*Black Adam*, *La guerra di domani*) nella realizzazione delle esorbitanti scene d'azione. "Ho lavorato con Chris in *La guerra di domani*, e ho davvero apprezzato la sua energia e la sua tenacia", afferma il regista Chris McKay. "Era ciò di cui avevo bisogno per *Renfield*, ma in una versione divertente". I combattimenti dovevano essere movimentati ed esuberanti, per far emergere i poteri trasmessi da Dracula a Renfield. Abbiamo discusso a lungo delle coreografie dei combattimenti di Jackie Chan, ma anche di quanto possa essere divertente una lotta, e di come ci sia sempre una parte di improvvisazione, da farli sembrare spontanei e reali".

- Il coordinatore degli stunt Chris Brewster ha studiato i precedenti film di Dracula e ha poi immaginato quali potessero essere i possibili movimenti del vampiro nel contesto del nuovo film. "Dracula è un principe", afferma Brewster. "Passa dall'essere un carnefice all'essere una vittima. E ciò comporta un cambiamento molto chiaro nella sua fisicità, nella sua postura e in tutto ciò che fa".
- Una volta definito lo stile di movimenti di Dracula, Brewster si è poi concentrato su quello di Renfield. Poiché Renfield aveva ingerito il sangue di Dracula, Brewster ha immaginato che lo stile di combattimento di Renfield avrebbe dovuto rispecchiare quello del vampiro.

- Nicholas Hoult inizia ad allenarsi a Los Angeles sei mesi prima dell'inizio delle riprese, così da essere in grado di eseguire tutte le azioni richieste dalle sequenze di combattimento. "Nick ha imparato a eseguire i movimenti di tre combattimenti già nelle prime tre ore di allenamento", dichiara Brewster. "Impara in fretta. Ha ripetuto quei combattimenti tantissime volte, prima da solo, poi con me, poi con il team di stuntman: ha lavorato così tanto alla coreografia da riuscire a eseguire i movimenti in modo automatico. Durante le riprese, dunque, non doveva più concentrarsi sul tipo di movimenti da compiere, ma sulla scena da interpretare.
- L'apertura del film, in cui Hoult e Nicolas Cage appaiono inglobati nei finali dei precedenti film di Dracula, è una delle sequenze d'azione più impegnative. "L'effetto ricercato da Chris McKay era quello di ritrovarci all'improvviso nel combattimento finale di un altro film", dice Brewster. "Quindi abbiamo dato subito il via alle scene d'azione. Ed era la prima volta che gli spettatori vedevano il personaggio di Dracula".
- Nella sequenza d'azione, durata due minuti, viene eseguita un'intensa coreografia del combattimento che prevede l'utilizzo di armi e di una fune di metallo. Si vedono inoltre personaggi prendere fuoco: si tratta di scene in cui si inserisce il lavoro degli stuntman. "In una sequenza di due minuti, vengono eseguite tutte le acrobazie possibili delle scene pericolose", dice Brewster. "E tutti i fotogrammi, tutti i momenti della scena del combattimento, sono perfetti".

COSTUMI

- Il modo di vestire di Renfield riflette l'evoluzione personale del personaggio, proprio come accade con il suo appartamento. La costumista Lisa Lovaas (*Horizon, Ambulance, Transformers - L'ultimo cavaliere*) aveva inizialmente progettato per Renfield un abito su misura di colore marrone, indossato fin dagli anni '30. Abito che cade letteralmente a pezzi. "Essendo il servo devoto del Conte Dracula, Renfield ha poco tempo da dedicare a se stesso", dice Lovaas. "Per Renfield, io e Chris McKay abbiamo immaginato un look capace di non farlo apparire fuori luogo camminando per le strade di New Orleans ai giorni nostri. Il vestito è consumato e rammendato, ma indossato da Nick Holt diventa moderno e alla moda".
- Una volta che Renfield va a vivere da solo, il suo guardaroba cambia radicalmente. Improvvisamente inizia a indossare maglioni dai colori vivaci, pantaloni chino e scarpe da ginnastica, nel tentativo di adattarsi alla società moderna.
- Per il personaggio di Dracula interpretato da Cage, Lovaas si ispira agli stili di Bela Lugosi, David Bowie, e persino Liberace, realizzando uno straordinario abito di

velluto abbinato a un elegante mantello, per le scene ambientate ai giorni nostri. Tutti i suoi costumi riportavano le iniziali ricamate "CD", suggerendo che ogni capo fosse stato realizzato su misura per l'aristocratico vampiro.

- Lovaas ha inoltre creato per Dracula un medaglione tempestato di diamanti e rubini, che ricordava quello indossato da Lugosi nel film del 1931, ma che era stato pensato appositamente per Cage. "Mio marito ha realizzato un dipinto di Dracula basato su un ritratto della vita di Vlad III di Valacchia, detto 'l'impalatore'", dice Lovaas. "Ha poi sostituito il volto nel dipinto con quello di Nicolas Cage e ne ha realizzato uno nuovo, in miniatura. Il ritratto in miniatura di Cage nei panni di Vlad l'impalatore è stato poi posto al centro dell'amuleto".
- Indossare l'uniforme della polizia disegnata da Lovaas è stato per Awkwafina la realizzazione del sogno di una vita. "Awkwafina mi ha subito detto: 'Ho sempre voluto essere un'agente di polizia'", racconta Lovaas. "Una volta indossata l'uniforme, è entrata subito nel personaggio. Si muoveva con autorità, sembrava davvero un'agente di polizia navigata.
- Per il personaggio di Tedward Lobo interpretato da Ben Schwartz, Lovaas sceglie invece camicie accattivanti per sottolineare la sua ambizione e la sua avidità. Shohreh Aghdashloo, che interpreta sua madre, Bellafrancesca, nel film ha uno stile impeccabile: appare vestita di bianco con una giacca poggiata sulle spalle. Indossa anche un magnifico mantello di raso.

###